

SCHEDA SINTETICA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Ente proponente il progetto:

Il progetto "ASILI NIDO IN VALLE – 2008" viene promosso e realizzato in collaborazione dagli Asili Nido di Torre Pellice e Perosa Argentina, sedi di attuazione associate, attraverso i rispettivi enti gestori, all'ente titolare Commissione Sinodale per la Diaconia.

L'Asilo Nido Intercomunale è un servizio educativo e sociale rivolto a tutta la popolazione residente nei Comuni di Torre Pellice e Luserna San Giovanni e, per convenzione, ai residenti in altri Comuni solo dopo esaurimento lista di attesa. L'asilo è l'unica struttura pubblica per la fascia 0-3 anni: può ospitare fino a 34 bambini (30 a tempo pieno e 4 a part time) per le attività di asilo nido e fino a 15-20 bambini non frequentanti il nido per l'attività di psicomotricità, 10-15 per la musica in culla, circa 40 bambini (non in compresenza) per altri progetti realizzati in orario extra nido. Ad essa si affiancano due asili nidi privati, uno a Luserna San Giovanni e uno a Bricherasio, l'uno con una capienza consentita di circa 20 posti e l'altro di circa 10.

L'Asilo Nido "Colibrì" Comunale, di Perosa Argentina può invece ospitare 18 bambini tra i 6 e i 36 mesi (circa) seguiti da 4 educatrici, di cui una a part-time, con un rapporto di 1:6. E' un servizio educativo e sociale rivolto a tutta la popolazione residente nei Comuni di Inverso Pinasca, Perosa Argentina, Pinasca, Pomaretto e Villar Perosa ed è l'unico servizio educativo e sociale pubblico esistente nell'ambito territoriale della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, offerto alla popolazione infantile fino ai 3 anni di vita.

Titolo del progetto:

ASILI NIDO IN VALLE - 2008

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

E-03; Educazione e Promozione culturale - Animazione culturale verso minori

Descrizione del contesto territoriale o settoriale entro il quale si realizza il progetto:

Il progetto si sviluppa in tre vallate alpine adiacenti nella provincia sudovest di Torino e al confine con la Francia: la Val Pellice, la Val Chisone e la Val Germanasca.

Obiettivi del progetto:

- Stimolare e potenziare una cultura dell'infanzia attenta alle potenzialità e capacità del bambino, attraverso azioni, frutto di progettualità educative consapevoli, facendo dell'asilo nido intercomunale un punto di riferimento territoriale per i bambini e le loro famiglie (per es. punto di informazione per ciò che il territorio offre) a cui le famiglie con bambini in prima infanzia possano avvicinarsi anche se non interessate all'iscrizione al nido.
- Offrire alle famiglie, nel rispetto delle esigenze di crescita, affettive, temporali, ecc. del bambino/a, delle soluzioni che aiutino i genitori impegnati nel lavoro (con orari spesso non facilmente compatibili con la gestione dei figli).
- Favorire la socializzazione tra i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni.
- Individuare e prevenire situazioni di disagio e attuando azioni di prevenzione secondaria a partire dalla prima infanzia.
- Favorire occasioni d'incontro tra le famiglie in cui confrontarsi con gli altri, scambiarsi informazioni, conoscersi e conoscere e incontrare il territorio e i suoi servizi; offrendo occasioni di crescita culturale, sociale e individuale.

Obiettivi specifici

1. **Contattare ed informare le famiglie** sui servizi e sulle possibilità offerte sia dalla struttura dell'asilo nido che da altri enti o strutture del territorio
2. Ampliare l'offerta dello spazio gioco per accogliere i bambini e le loro famiglie in un percorso di socializzazione e in occasioni di attività strutturate appositamente attraverso l'apertura della struttura al sabato mattina
3. **Organizzare feste, momenti di gioco e mostre di documentazioni del nido per permettere alle famiglie di avvicinarsi alla struttura** in modo poco impegnativo e diretto e per conoscere le attività proposte
4. **Rafforzare i momenti di incontro e confronto fra i diversi enti e strutture che**

- operano sul territorio** per scambiarsi le informazioni e coordinare le modalità di diffusione delle stesse alle famiglie
5. **Prevedere il prolungamento dell'orario di apertura dell'asilo nido**, in risposta alle richieste da parte delle famiglie frequentanti il nido se dettate da effettive esigenze lavorative (per tutelare il bambino e riconoscere alla famiglia le proprie responsabilità educative)
 6. **All'interno della programmazione educativa dell'asilo nido, potenziare i laboratori specifici** (musicali, grafico-espressivi, relazionali, di educazione ambientale, ecc..) per aumentare ulteriormente l'offerta di occasioni di socializzazione
 7. **Organizzare e riorganizzare la biblioteca** e in particolare: la biblioteca del nido utilizzando, catalogandoli adeguatamente, sia i testi già esistenti al nido, sia i nuovi testi offerti dall'iniziativa "nati per leggere", sia eventuali altri testi messi a disposizione dalle famiglie (alla ricerca di un proficuo coinvolgimento delle stesse nell'iniziativa), e offrire l'opportunità di portare a casa i libri tramite il prestito d'uso
 8. **Approfondire la qualità e la quantità di documentazione delle attività del nido e l'uso dei sistemi audiovisivi** durante sia le normali attività di nido sia durante gli incontri di psicomotricità e di musica in culla ed elaborare il materiale organizzandolo per i diversi usi: riunioni con i genitori, incontri tra operatori, osservazioni mirate, ecc.
 9. **Progettare e realizzare momenti di incontro con altre realtà del territorio:** con case di riposo per anziani; comunità alloggio per adolescenti; centri diurni per diversamente abili, educative territoriali
 10. **Progettare e realizzare opuscoli informativi tematici per le famiglie** su temi inerenti la prima infanzia, la cura, le scelte educative, il nido
 11. **Organizzare e realizzare: uscite e gite sul territorio con momenti di conoscenza e approfondimento del rapporto con l'ambiente e con gli animali; attività di laboratori specifici di educazione ambientale anche all'interno della struttura del nido o nelle vicinanze** per rafforzare il ben-essere del bambino nel "mondo che lo circonda".

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento

Le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto sono:

Programmazione

Partecipazione agli incontri individuali con l'Operatore Locale di riferimento finalizzati alla redazione della "Scheda di Servizio"

Formazione generale

Partecipazione (obbligatoria ai sensi della vigente normativa) agli incontri di Formazione Generale organizzati dall'ente

Formazione specifica

Partecipazione (obbligatoria ai sensi della vigente normativa) agli incontri di Formazione Specifica organizzati dall'ente e dalla sede di attuazione

Realizzazione del progetto

I volontari condividono la preparazione del materiale, la progettazione del *materiale informativo* e la collaborazione con enti, Comuni, Asl, ecc. per la diffusione degli stessi.

Sia a scopo formativo che per consentire il migliore svolgimento delle attività previste, i volontari trascorrono del tempo con i bambini del *nido*, partecipando attivamente ai vari momenti previsti dalla permanenza al nido: imparano a conoscere i singoli bambini, a rapportarsi con loro e con i loro genitori e condividono con le educatrici i vari momenti formativi, di aggiornamento, di confronto e di elaborazione dei vissuti. Sono di supporto alle educatrici della sezione nei momenti delle routine (pasto, cambio, sonno) interagendo con i bambini e aiutando a predisporre l'ambiente. Partecipando alla programmazione possono proporre, organizzare e realizzare dei progetti e/o delle attività specifiche con il supporto della Coordinatrice e delle educatrici, lasciando anche spazio all'iniziativa e con sempre maggiore autonomia soprattutto nella parte teorico-progettuale.

Nell'attività di apertura della struttura al territorio al *sabato mattina*, ai volontari spetta l'allestimento dei locali e la predisposizione del materiale necessario. I volontari possono quindi seguire al fianco dell'esperto tutte le fasi di progettazione, preparazione, gestione dell'attività, collaborare alla compilazione delle schede osservative e al loro utilizzo, alla produzione di materiale per la documentazione. Durante gli incontri per neogenitori, alla presenza, ad ogni incontro di un diverso "esperto", i volontari possono, oltre ad occuparsi

dell'accoglienza e della documentazione dell'esperienza, anche farsi interlocutori e attivi mediatori delle relazioni fornendo la propria professionalità ed esperienza acquisita.

In ogni attività può anche essere responsabilità dei volontari allestire i materiali e gli spazi e elaborare e/o archiviare i materiali prodotti durante le attività, sempre con la disponibilità e il supporto degli educatori e della Coordinatrice. I laboratori specifici vedranno la presenza dei volontari in tutte le loro fasi, dalla programmazione, alla realizzazione, alla rielaborazione in gruppo, alla elaborazione ed archiviazione del materiale. Possono apportare il loro parere e le loro proposte personali e imparare anche a gestire in modo sempre più autonomo alcune delle fasi di lavoro. Anche per quello che riguarda i *questionari* i volontari possono partecipare a tutte le fasi: di preparazione, di somministrazione, di elaborazione dei dati. Durante il periodo di *chiusura estiva delle attività* del nido i volontari elaborano la documentazione prodotta, elaborano i diari di bordo e i quadernini dei bambini e archiviano il materiale elaborato. Per i momenti di *festa* i volontari collaborano alle varie fasi e si fanno carico di uno o più compiti specifici durante la festa. La collaborazione con la *Biblioteca Comunale* consente alle volontarie di imparare a gestire i testi presenti nel nido, li cataloga e organizza un sistema di prestito d'uso per le famiglie, con le quali possono interagire, consigliando e indirizzandole verso i testi più appropriati. Possono anche utilizzare la formazione ricevuta sulla letteratura per l'infanzia per partecipare agli incontri dei genitori e presentare l'argomento e la biblioteca dell'asilo nido.

Le volontarie si occupano anche della realizzazione e elaborazione di *audiovisivi* mirati sia alla realizzazione di documentazione sia al lavoro di supervisione dell'équipe educativa (per esempio durante le attività da realizzarsi in partenariato con l'ASC Chiaroscuro). Durante i *momenti di gioco* può essere utilissimo il supporto dei volontari che, seguendo le indicazioni e i consigli della psicomotricista e dell'educatrice presenti, può accompagnare fisicamente e affettivamente il piccolo o la piccola in questa esperienza.

Nei *progetti specifici* delle due sedi i volontari possono supportare il personale nelle attività, formarsi sul campo con esperienze diverse e fornire la loro esperienza e professionalità alle famiglie e agli operatori. L'esperienza e la professionalità che i volontari vanno via via acquisendo consente loro di produrre piccoli opuscoli informativi tematici per le famiglie e per lasciare il loro "segno" all'interno del nido che potrà rimanere anche dopo la fine del loro servizio. Durante le gite e i laboratori di educazione ambientale i volontari, dopo aver partecipato attivamente alla programmazione e all'organizzazione teorica, oltre ad accompagnare e a collaborare alla realizzazione degli stessi danno il loro apporto personale sulla base della loro storia personale e delle loro esperienze acquisite.

Monitoraggio

- Partecipazione agli incontri di verifica dell'andamento del progetto realizzati a livello di sede di attuazione con la partecipazione dei volontari in servizio, dell'Operatore locale di riferimento, del personale della sede e degli eventuali partner territoriali
- Compilazione, nel rispetto dei scadenze definite dall'ente, del questionario di monitoraggio per volontari in servizio

Valutazione finale

- Partecipazione al Focus Group di verifica dell'andamento dell'esperienza e del progetto realizzato a livello di sede di attuazione con la partecipazione dei volontari in servizio, dell'Operatore locale di riferimento, del referente del progetto e degli eventuali partner territoriali
- Partecipazione all'organizzazione e alla gestione di una giornata dedicata al Servizio Civile Nazionale volontario in partenariato con l'Associazione culturale SPAD
- Partecipazione al "Bilancio dell'esperienza"
- Compilazione, nel rispetto dei scadenze definite dall'ente, del questionario di valutazione finale per volontari in servizio

Numero dei volontari da impiegare nel progetto

4 (QUATTRO)

Asilo Nido Intercomunale – Torre Pellice (To): 2 persone

Asilo Nido Comunale Perosa – Perosa Argentina (To): 2 persone

Posti con vitto

4 (QUATTRO)

Asilo Nido Intercomunale – Torre Pellice (To): 2 persone

Asilo Nido Comunale Perosa – Perosa Argentina (To): 2 persone

Ore di servizio settimanali dei volontari

Monte ore annuo di 1400 ore, con un minimo di 12 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

Rispetto della privacy su eventuali dati di cui avranno conoscenza

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto

N.	Ente presso il quale si realizza il progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Telef. sede	Operatori Locali di Progetto
1	Asilo Nido Intercomunale	Torre Pellice (To)	Via Guillestre 9	2	0121 932463	ELISA JOUVENAL
2	Asilo Nido Comunale Perosa	Perosa Argentina (To)	Via Roma 22	2	0121.803533	Laura Bai

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

Nessuno

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Il Corso di Studi in Scienze dell'Educazione della Facoltà di Scienze della Formazione – Università degli Studi di Torino, sulla base della delibera del Consiglio di facoltà del 12 maggio 2004, riconosce che la partecipazione dei propri studenti al presente progetto da diritto a 12 CFU nell'ambito del Tirocinio.

Competenze e professionalità acquisibili durante il servizio

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni:

1. **Attestato di frequenza con profitto e dichiarazione delle competenze acquisite** per la partecipazione al percorso formativo "INTRODUZIONE AL SETTORE EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE" rilasciato dall'ente Cooperativa O.R.So. (ente accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi).
2. **Attestato di partecipazione al progetto di Servizio Civile con dichiarazione delle capacità e competenze acquisite** rilasciato dall'ente proponente Commissione Sinodale per la Diaconia e sottoscritto dall'Operatore Locale di riferimento.
Il rilascio dell'attesto è vincolato alla conclusione dell'anno di Servizio Civile da parte del volontario ed alla sua partecipazione al percorso "Bilancio dell'esperienza" realizzato in collaborazione con l'ente Cooperativa O.R.So., accreditata presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi

La partecipazione al presente progetto e le capacità e competenze acquisite sono riconosciute valide ai fini curriculari secondo le seguenti specifiche:

- Quanto indicato nell'**Attestato di partecipazione al progetto** viene riconosciuto (come da lettera allegata) nei processi di selezione di personale presso l'ente terzo "Tavola Valdese"